# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Ottobre 2018/17*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**Mandato**

in San Luca

G. Doré, *L’annuncio del Regno di Dio*, incisione, sec. XIX.

**Sommario**

01. E sono stato mandato a portarti

02. L’angelo Gabriele fu mandato

03. E mi ha mandato per annunziare

04. Fu mandato Elia

05. Per questo sono stato mandato

06. Il Battista ci ha mandati da te

07. Accoglie colui che mi ha mandato

08. Disprezza colui che mi ha mandato

09. Lapidi coloro che sono mandati a te

10. Quando vi ho mandato

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della VENTISEIESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO (05.10.2018/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul participio: “Mandato”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San

L U C A dove è presente il participio “Mandato”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

*Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento*

O sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri;

sei viva memoria della sua passione;

all’anime nostre dona la vita divina

e il pegno della gloria futura.

 Benedirò il Signore in ogni tempo:

 sulla mia bocca sempre la sua lode.

Nel Signore si glorierà l’anima mia:

l’umile ascolti e si rallegri.

##  Magnificate con me il Signore,

 esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore, mi ha risposto,

da ogni timore mi ha sollevato.

 Gustate e vedete com’è buono il Signore:

 beato che in lui si rifugia.

Venite, figli, ascoltatemi:

vi insegnerò il timore del Signore.

Sia lodato e ringraziato…

**Il Santissimo e Divinissimo…**

Venerdì della XXVI Settimana

del Tempo Ordinario

 *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di luca 10,13-16**

**“**Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere. Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.

E tu, Cafarnao,

*sarai innalzata fino al cielo?*
*Fino agli inferi sarai precipitata!*

Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha **mandato**”.

**1. E sono stato mandato a portarti**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,18-20**

Zaccaria disse all'angelo: «Come posso conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanzata negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele che sto al cospetto di Dio **e sono stato mandato a portarti** questo lieto annunzio. Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, le quali si adempiranno a loro tempo».

*Essere mandati vuol dire che nell’universo e nella storia della salvezza le cose non avvengono per caso, ma perché c’è una fonte, una volontà, un disegno, un percorso.*

*L’arcangelo Gabriele è stato mandato da Dio a Zaccaria - e Tu Gesù, il Figlio di Dio, conosci benissimo la cosa – in quanto il motivo di tutto è la tua Incarnazione per la quale c’è una preparazione, un percorso che sta per compiersi. Zaccaria rimane muto per un tempo determinato perché non ha creduto al compimento del Vangelo. Infatti, se uno non crede alle parole di Dio, a che serve la sua capacità di parlare? Il mutismo di Zaccaria è l’eloquenza dell’incredulità, dove il Vangelo si compie ugualmente.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Io sono Gabriele e sono stato mandato a portarti un lieto annunzio

**Come può avvenire, io sono anziano?**

Io sono Gabriele e ti annunzio che diventerai padre

**Come può avvenire, io sono anziano?**

Io sono Gabriele e ti annunzio che Elisabetta ti darà un figlio

**Come può avvenire, io sono anziano e mia moglie è sterile?**

Ed ecco, sarai muto fino al giorno in cui queste cose avverranno

**Canto**

No, non è rimasta fredda la terra;

Tu sei rimasto con noi per nutrirci di te, Pane di vita;

ed infiammare con il tuo amore tutta l’umanità.

 **Pane del cielo sei Tu Gesù,**

 **via d’amore: Tu ci fai come Te.**

**2. L’angelo Gabriele fu mandato**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,26-28**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele **fu mandato da Dio** in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

*Dio manda ancora l’arcangelo Gabriele ad annunciare a Maria la tua incarnazione. Dio Padre manda il suo messaggero perché è venuta l’Ora della tua missione.*

*Ascoltare il Vangelo è entrare nel tuo movimento di vita.*

*Un movimento sorprendente dove l’angelo è mandato da Dio per Te che sei mandato dal Padre a Maria, la quale a sua volta si sente mandata a portare l’annunzio alla cugina Elisabetta.*

*Il perché del movimento di vita è la grazia, il tuo Amore gratuito che sorprende, apre, perdona, consacra e salva.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine

**Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te**

L’angelo fu mandato da Dio a una vergine, promessa sposa

**Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te**

L’angelo fu mandato da Dio a una vergine, promessa sposa di un uomo della discendenza di Davide

**Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te**

**Canto**

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi

 **Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo,**

 **che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor.

**3. E mi ha mandato per annunziare**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 4,16-19**

Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;*
*per questo mi ha consacrato con l'unzione,*
*e mi* ***ha mandato per annunziare*** *ai poveri un lieto*
*messaggio,*
*per proclamare ai prigionieri la liberazione* *e ai ciechi la vista;*
*per rimettere in libertà gli oppressi*,
*e predicare un anno di grazia del Signore*.

*Ai tuoi compaesani, con le parole del profeta Isaia, fai sapere che Tu sei stato mandato ad annunciare, cioè a dire qualcosa di nuovo e di buono che farà bene a tutti.*

*Tu consacrato e mandato da Dio per annunziare il vangelo ai poveri e ogni uomo è povero e piccolo, bisognoso e peccatore di ricevere una notizia buona che tocchi e cambi in meglio la sua situazione.*

*Tu consacrato e mandato da Dio per dare vita e libertà ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi.*

*Tu consacrato e mandato da Dio per predicare un tempo di grazia, un tempo per convertirsi all’amore gratuito di Dio che è venuto a liberare l’umanità.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Lo Spirito del Signore è sopra di Te
**I nostri occhi sono rivolti a Te**

Ti ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio

**I nostri occhi sono rivolti a Te**

Ti ha mandato per predicare un anno di grazia del Signore

**I nostri occhi sono rivolti a Te**

**Canto**

Gloria a Cristo, splendore e terno del Dio vivente!

**Gloria a te, Signor.**

 Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!

**4. Fu mandato Elia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 4,24-30**

Poi aggiunse: «Nessun profeta è bene accetto in patria. Vi dico anche: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; **ma a nessuna di esse fu mandato Elia**, **se non a una vedova** in Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo, ma nessuno di loro fu risanato se non Naaman, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte sul quale la loro città era situata, per gettarlo giù dal precipizio. Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò.

*Gesù, i tuoi compaesani non ti credono e non ti capiscono. Ti hanno visto crescere fin da piccolo. Per loro le tue parole risultano una pretesa.*

*E Tu, come reagisci? Citando alcuni episodi della storia d’Israele, tra cui il fatto del profeta Elia che fu mandato a una vedova pagana. E come se dicessi ai tuoi compaesani che i pagani sono migliori di loro. Voi non credete, essi invece credono. Tu li provochi e te ne vai attraversando la loro collera e la loro durezza di cuore, segno di ciò che hai vissuto nella tua passione, quando entrasti nell’invidia violenta degli uomini, l’attraversasti e la vincesti con il tuo sangue e il tuo amore senza limiti.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Elia fu mandato a una povera vedova pagana

**Nessun profeta è bene accetto in patria**

Eliseo guarì un lebbroso pagano

**Nessun profeta è bene accetto in patria**

All'udire queste cose lo cacciarono fuori della città

**Nessun profeta è bene accetto in patria**

**Canto**

Fammi capire l’ansia dei cuori

fammi amare chi non ti ama.

 **Resta con noi, non ci lasciar**

 **la notte mai più scenderà.**

 **Resta con noi, non ci lasciar per le vie del mondo, Signor.**

**5. Per questo sono stato mandato**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 4,42-44**

Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e volevano trattenerlo perché non se ne andasse via da loro. Egli però disse: «Bisogna che io annunzi il regno di Dio anche alle altre città; **per questo sono stato mandato**». E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.

*Sei stato mandato dal Padre per annunciare a tutti la salvezza del regno di Dio. La tentazione è quello di rinchiuderti nel proprio territorio, nei propri schemi, ma tu devi andare ovunque. La missione della Chiesa che è fondata sulla tua missione è per tutti i popoli della terra. Ogni uomo è destinatario del Vangelo della risurrezione e della vita. Ogni uomo deve sapere che cosa è la vita e quale ne è il fine.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Sei stato mandato per annunciare il Vangelo

**A tutte le sinagoghe della Giudea**

Sei stato mandato per annunciare il Vangelo

**A Gerusalemme**

Sei stato mandato per annunciare il Vangelo

**In tutto il mondo**

**Canto** *CeC 165*

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo

dicendo è vicino il regno dei Cieli.

Guarite i malate, mandate i lebbrosi,

rendete la vita a chi l’ha perduta.

 **Andate per le strade in tutto il mondo,**

 **chiamate i miei amici per far festa,**

 **c’è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

**6. Il Battista ci ha mandati da te**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 7,18-23**

Anche Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutti questi avvenimenti. Giovanni chiamò due di essi e li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che viene, o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «**Giovanni il Battista ci ha mandati da te** per domandarti: Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: *i ciechi riacquistano la vista*, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, *ai poveri è annunziata la buona novella*. E beato è chiunque non sarà scandalizzato di me!».

*Tu, Gesù, mandato dal Padre sei interpellato da Giovanni sulla tua identità. Tu, Gesù, sei venuto a nome di chi? Sei proprio Tu il liberatore?*

*Giovanni ha preparato il popolo d’Israele ad accoglierti, ha richiamato Erode alla fedeltà e ora è in carcere per Te. E Tu non vai a liberarlo?*

*Tu, Gesù, rispondi ai messaggeri di Giovanni di andare a raccontare che la profezia di Isaia in Te si realizza. Tu fai ciò che Isaia aveva annunziato e aggiungi: “Beato è chiunque non si scandalizzerà di me”.*

*Giovanni è chiamato a convertirsi al modo con il quale Tu sei il Messia. Ognuno di noi è chiamato a vivere questa conversione.*

*Giovanni rimane fedele alla sua missione e nel suo martirio diventa segno della modalità con la quale hai salvato il mondo.*

*Il sangue è il segno eloquente della tua vita donata e perché donata per amore, ritrovata nella risurrezione. Tu sei veramente Colui che deve venire.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

I ciechi riacquistano la vista

**Tu donasti la vista a molti**

Gli zoppi camminano

**Tu guaristi molti da malattie**

I lebbrosi sono sanati

**Tu guaristi molti da infermità e spirito cattivi**

**Canto**

Tutte le genti del mondo a te accorrano,

tu solo sei certezza di eterna vita,

nel segno del tuo amore tutti fratelli,

sentirci un solo gregge con te pastore.

 **Padre Santo, quando stavo con loro,**

 **custodivo quelli che mi hai dato,**

 **ma ora a te io ritorno;**

 **non ti chiedo di toglierli dal mondo,**

 **ma di custodirli dal maligno, alleluia.**

**7. Accoglie colui che mi ha mandato**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 9,46-48**

Frattanto sorse una discussione tra loro, chi di essi fosse il più grande. Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse: “Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, **accoglie colui che mi ha mandato**. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande”.

*Bambino, Te e il Padre. Tre termini di vita, di vita eterna. Tre termini che rivelano il senso dell’universo.*

*Chi accoglie un bambino nel tuo nome Gesù Cristo Signore accoglie Te, che sei venuto in mezzo a noi come un bambino, e accogliere Te è accogliere il Padre che ti ha mandato. Tu stai tra il Padre che ti ha mandato e il bambino. Tu sei il Figlio di Dio, Dio come il Padre, e sei anche uomo, uomo come ogni bambino.*

*La via dell’incontro e della conoscenza è quella del bambino. Bisogna farsi come bambini per conoscere Dio. Farsi come bambini vuol dire riconoscere che la vita è dono e che nella vita si è deboli, bisognosi del Padre che ti ha mandato per la nostra salvezza.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Chi accoglie questo fanciullo nel tuo nome

**Accoglie Te**

Chi accoglie Te

**Accoglie il Padre che ti ha mandato**

Il più piccolo tra tutti noi

**Questi è grande**

**Canto**

Custodiremo nel cuore la tua grazia

per dare al mondo la gioia della tua pace;

risplenda sempre la tua presenza sul nostro volto

beato chi pone in te la sua speranza.

 **Padre Santo, quando stavo con loro,**

 **custodivo quelli che mi hai dato,**

 **ma ora a te io ritorno;**

 **non ti chiedo di toglierli dal mondo,**

 **ma di custodirli dal maligno, alleluia.**

**8. Disprezza colui che mi ha mandato**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 10,16**

**“**Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me **disprezza colui che mi ha mandato**”.

*Anche qui in tre: gli apostoli, Te, Gesù, e il Padre che ti ha mandato. Tu vieni attraverso i tuoi discepoli che hai chiamati, consacrati e mandati. Chi li ascolta, ascolta Te. Chi li disprezza, disprezza Te e disprezza il Padre che ti ha mandato.*

*La missione degli apostoli è la tua stessa missione che ha come fonte il Padre: “Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”. L’autorità apostolica di predicare viene dal Padre. Il mandato nella vita della Chiesa è fondamentale. Un prete predica nel mandato apostolico. A uno che vuol parlare in tuo nome gli si può sempre chiedere: chi ti manda? Con quale autorità tu fai questo? A uno che pretende di dire il senso della Bibbia gli si può dire: chi ti ha dato l’autorità di fare questo? Chi ti manda?*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Come il Padre ha mandato Te

**Così anche Tu hai mandato i tuoi apostoli**

Come il Padre ha amato Te

**Così anche Tu hai amato noi**

Chi ascolta i tuoi apostoli ascolta Te

**Chi disprezza i tuoi apostoli disprezza Te**

Chi disprezza Te

**Disprezza il Padre che ti ha mandato**

**Canto**

Cristo ci unisce intorno al banchetto dell’amore.

Cristo ci unisce nel nome del signore, nostro Padre.

 **Divina Trinità, sorgente vera di unità:**

 **a te sia gloria, ora e sempre.**

**9. Lapidi coloro che sono mandati a te**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 13,34-35**

**“**Gerusalemme, Gerusalemme, **che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te**, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto le ali e voi non avete voluto! Ecco, *la vostra casa vi viene lasciata deserta*! Vi dico infatti che non mi vedrete più fino al tempo in cui direte: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore!*”.

*La tentazione di essere anarchici è forte, diventare la fonte del giudizio, stabilire da sé ciò che è bene e ciò che è male è terribile. Rifiutare l’autorità che viene da Dio e porre se stessi come criterio è fonte di violenza e di morte, è fonte di confusione e di azzeramento della realtà.*

*Il fatto che non si riflette sulla luce che si riceve, sull’aria che si riceve, sul cibo che si riceve, sulla parola che si riceve, sulla vita che si è ricevuta può far credere di essere dei superuomini.*

*Occorre guardare la realtà come guardare una gallina che raccoglie sotto le sue ali la sua covata. Cosa? Sì, perché tu usi le immagini di vita che ci circondano per rivelarti. Per dirci che non sei fuori ma sei dentro la storia, che non sei lontano ma vicino.*

*Tu presenti Te stesso come una gallina che raccoglie i suoi pulcini. Quanti segni della tua benevolenza.*

*Così, al contrario, quanti profeti mandati e uccisi.*

*Tu, mandato dal Padre, vieni a liberare l’umanità e la liberi dentro un omicidio. Là dove l’uomo distrugge la vita, Tu distruggi la morte segno del peccato.*

*Ogni giorno nella celebrazione del Memoriale del Tuo Sacrificio noi cantiamo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

*Tu vieni per raccogliere, unire, salvare. Anche una gallina serve per entrare nel Mistero. Tutto serve per essere credenti e non anarchici.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Gerusalemme, Gerusalemme

**La vostra casa viene lasciata deserta**

Gerusalemme che uccidi i profeti

**La vostra casa viene lasciata deserta**

Gerusalemme che lapidi coloro che sono mandati a Te

**La vostra casa viene lasciata deserta**

**Canto**

Ecco, ti piace verità nell’intimo

e nel profondo mi insegni sapienza.

Se mi purifichi con issopo sono limpido,

se mi lavi, sono più bianco della neve.

 **Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve**

**10. Quando vi ho mandato**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 22,35-38**

Poi disse: «**Quando vi ho mandato** senza borsa, né bisaccia, né sandali, vi è forse mancato qualcosa?». Risposero: «Nulla». Ed egli soggiunse: «Ma ora, chi ha una borsa la prenda, e così una bisaccia; chi non ha spada, venda il mantello e ne compri una. Perché vi dico: deve compiersi in me questa parola della Scrittura: *E fu annoverato tra i malfattori*. Infatti tutto quello che mi riguarda volge al suo termine». Ed essi dissero: «Signore, ecco qui due spade». Ma egli rispose «Basta!».

*Essere mandati nel tuo nome vuol dire fare esperienza delle tue grazie, del dono della Provvidenza.*

*Essere mandati vuol dire essere dentro la struttura del dono. Come la vita la si riceve così la salvezza la si riceve, così si riceve anche il mandato di comunicare la salvezza.*

*Nella mentalità del “fai da te” l’attenzione alle fonti, all’autorità costituita è determinante per riconoscere i tuoi segni.*

*Il momento si è fatto difficile. I discepoli non comprenderanno, anzi rimarranno scandalizzati di Te che sei presentato al mondo come un bestemmiatore e un malfattore. Come fai Tu, ridotto così, a essere fonte dell’autorità e fonte della salvezza?*

*Sì, Tu sei fonte di autorità e sei salvatore mentre porti i peccati del mondo. L’unico che li porta e li toglie. Tu, fonte della vita, appari nella debolezza per manifestare la debolezza di ogni uomo, incapace di salvarsi da solo. In Te, Figlio di Dio, ogni uomo è salvato, perché amato gratuitamente e incondizionatamente.*

*In Te ogni uomo è liberato dal peccato perché paghi Tu per tutti, donando Te stesso e risorgendo.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Fosti annoverato tra i malfattori

**Per la nostra salvezza**

Fosti trattato come una persona pericolosa e violenta

**Per la nostra pace**

Trattato come una persona doppia e meschina

**Per la nostra liberazione**

**Canto**

Nella memoria di questa Passione,

noi Ti chiediamo perdono, Signore,

per ogni volta che abbiamo lasciato

il Tuo fratello morire da solo.

 **Noi Ti preghiamo, Uomo della Croce,**

 **Figlio e fratello noi speriamo in Te! (2 v.)**

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

**Laudato sii, o mio Signore**

**Laudato sii, o mio Signore**

**Laudato sii, o mio Signore**

**Laudato sii, o mio Signore**

E per tutte le creature: \* per il sole e per la luna,

per le stelle e per il vento, \* e per l’acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra \* che ci nutre e ci sostiene,

per i frutti i fiori e l’erba, \* per i monti e per il mare.

Perché il senso della vita \* è cantare e lodarti,

e perché la nostra vita \* sia sempre una canzone.

E per quelli che ora piangono, \* e per quelli che ora soffrono,

e per quelli che ora nascono, \* e per quelli che ora muoiono.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

**2016**

Maggio: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno: “Terzo giorno” in Luca

Luglio: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto: “La porta” in Luca

Settembre: “Quanto?” in Luca

Ottobre: “Tempo” in Luca

Novembre: “Salvare” in Luca

Dicembre: “Giuseppe” in Matteo

**2017**

Gennaio: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio: “Padre” in Matteo

Marzo: “Acqua” in Giovanni

Aprile: “Dove?” in Matteo

Maggio: “Osservare” in Giovanni

Giugno: “Discendere” in Giovanni

Giugno/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio: “Ecco” in Matteo

Agosto: “Pietà” in Matteo

Settembre: “Padrone” in Matteo

Ottobre: “Nozze” in Matteo

Novembre: “Pianto” in Matteo

Dicembre: “Luce” in Giovanni

**2018**

Gennaio: “Vicino” in Marco

Febbraio: “Regno di Dio” in Marco

Marzo: “Morte” in Giovanni

Aprile: “Le Parole” in Luca

Maggio: “Annunziare” in Giovanni

Giugno: “Seme” in Marco

Luglio: “Due” in Marco

Agosto: “La vita eterna” in Giovanni

Settembre: “Tu sei” in Marco

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento **al primo venerdì del mese**, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it) Esempio:

**2017**

Giugno: **“Seguimi”** in san Giovanni

Luglio: **“Imparate”** in san Matteo

Agosto: **“Per causa mia”** in san Matteo

Settembre: **“Grido”** in san Matteo

Ottobre: **“Conversione”** in san Luca

Novembre: **“Sabato”** in san Luca

Dicembre: **“Generazione”** in San Luca

**2018**

Gennaio: **“Vedrete”** in san Giovanni

Febbraio: **“Occhi”** in san Luca

Marzo: **“Frutto-frutti”** in san Matteo

Aprile: **“Chi sei? Di dove sei?”** in san Giovanni

Maggio: “**Comandamenti**” in san Giovanni

Giugno: **“Insegnare”** in san Marco

Luglio: **“Mangiare”** in san Matteo

Agosto: **“Sinagoga”** in san Matteo

Settembre: **“In quei giorni”** in Luca

Ottobre: **“Mandato”** in Luca

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di **o t t o b r e** **2018**, il **5 ottobre**, ci si sofferma sul participio **“mandato”** nel Vangelo di San L u c a.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione

Manoscritto

 Luglio 2018

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657